

CALL FOR PAPERS

FORM@RE

La rivista

Form@re è un periodico quadrimestrale che si propone di raccogliere ricerche ed esperienze didattiche, in particolare sui seguenti argomenti: ricerca educativa fondata su evidenza, principi e metodi dell'istruzione, innovazione della scuola, tecnologie nell'insegnamento e apprendimento, media education, didattica e inclusione, didattiche disciplinari, competenze di base e trasversali, e-learning, knowledge management, lifelong learning.

Nel 2013 **Form@re** è stato ceduto dalla casa editrice Erickson al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze.

Form@re è rivista scientifica di Classe A secondo la classificazione ANVUR.

Editor in Chief:

Paolo Federighi, Università di Firenze

Rivitalizzare l'Adult Continuing Education per promuovere trasformazioni sociali positive e processi di sviluppo individuale

Guest Editors:

Éva Farkas (International Adult and Continuing Education Hall of Fame)

QueAnh Dang (Università di Coventry)

Francesca Torlone (Università di Firenze)

L'offerta di adult and continuing education (ACE) è in crescita in tutti i paesi del mondo, anche se dovunque lo sviluppo va ad accrescere la distanza tra gli high skilled ed i low skilled. Lo sviluppo delle opportunità di ACE non è però accompagnato dal necessario impegno nella ricerca sulle sue teorie, strategie, politiche, metodi e strumenti. Per colmare questa carenza è necessario rafforzare la cooperazione nel campo della ricerca tra tutti coloro che a vario titolo possono arricchire il patrimonio di conoscenze dell'ACE.

Per queste ragioni la Rivista Form@re dedica questo numero a contributi degli scholars dei diversi continenti che vogliono proporre i temi emergenti dell'ACE su cui poi sviluppare forme di cooperazione internazionale.

Tutti i potenziali autori sono invitati a proporre temi sfidanti, nuove piste di lavoro e di ricerca rispetto alle quali il comune impegno potrebbe accrescere il patrimonio di conoscenze dell'ACE.

I problemi di oggi sono ancora i problemi del passato, ma il nostro lavoro di ricerca ha forse consentito di comprendere che nuovi approcci potrebbero essere condivisi per migliorare il nostro modo di affrontare questioni come, a titolo indicativo:

- a. Le politiche pubbliche nazionali e transnazionali di ACE
- b. La costruzione di learning cities e di learning communities
- c. L'uguaglianza di genere e la leadership delle donne
- d. ACE e sviluppo personale
- e. La qualità educativa dei luoghi di lavoro
- f. ACE ed invecchiamento
- g. L'accoglienza e l'integrazione dei migranti
- h. Microcredenziali e learning outcomes (progettazione, erogazione, riconoscimento)
- i. Le condizioni educative per chi lavora e per chi vive nelle carceri
- j. L'impatto dell'Intelligenza Artificiale
- k. La formazione del Pubblico nei social media
- l. Il ruolo ed il potenziale dell'istruzione superiore a supporto dell'ACE
- m. Gli effetti dell'ACE sul benessere
- n. Professionalizzazione e formazione dei professionisti dell'ACE.

Inoltre, sono benvenuti anche contributi dedicati alle teorie dell'ACE che aprono nuove prospettive e campi di ricerca. Il nostro mondo si è chiuso per anni nella lettura di una cerchia ristretta di autori mainstream, per lo più parte di un'area culturale del nostro pianeta. È interesse della Rivista pubblicare articoli che facciano conoscere il pensiero di autori poco noti, che hanno però orientato le pratiche locali o nazionali con approcci innovativi.

Gli articoli e le esperienze/riflessioni che saranno pubblicati nel presente Numero potranno divenire l'oggetto di specifiche sessioni di lavoro che saranno organizzate nell'ambito della prossima Conferenza supportata dalla International Adult and Continuing Education Hall of Fame (IACEHoF, <https://halloffame.outreach.ou.edu/>) e promossa dall'Università degli Studi di Firenze.

La Conferenza avrà luogo a Firenze nei giorni 7, 8 e 9 Novembre 2024.

Lingua: Francese, Inglese, Italiano, Spagnolo

Deadline: I contributi devono pervenire entro il **31 Marzo 2024**

Pubblicazione del numero: Giugno 2024